



COMUNE DI PLESIO

Provincia di Como

UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PUBBLICA -

Via Alla Grona n. 85 - Tel. 0344.37065 - Fax 0344.37362 - email ufficiotecnico@comune.plesio.co.it

*Lotto I - stralcio I Opere Complementari del
"Collegamento intervallivo mediante pista agro-silvo-pastorale
tra i Comuni di Plesio - San Siro"*

**DOCUMENTO PRELIMINARE E DI
INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE**

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Fabio Sala



Premessa

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 23 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dell'art. 15, commi 5 e 6 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., e rappresenta in documento preliminare e di indirizzo alla progettazione per le opere complementari al Lotto I - stralcio I del "Collegamento intervallivo mediante pista agro-silvo-pastorale tra i Comuni di Plesio – San Siro", così come da accordo di programma sottoscritto in data 04.07.2017.

Nello specifico il documento si propone di indicare le linee guida della progettazione e di definire i criteri, i tempi e le modalità da rispettare.

All'interno della presente relazione verranno analizzati:

- Stato di fatto dei luoghi oggetto d'intervento;
- Obiettivi generali dell'opera e dell'intervento, con analisi delle esigenze e dei bisogni da soddisfare;
- Vincoli e normative da rispettare;
- Fasi di progettazione da sviluppare e tempi di svolgimento, elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- Costi.

Inoltre, verranno analizzati e definiti i seguenti criteri:

- La tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'opera o del lavoro;
- La procedura per lo svolgimento dell'appalto;
- Le modalità di stipula del contratto;
- I possibili criteri di aggiudicazione.

Stato di fatto dei luoghi oggetto d'intervento.

Il progetto prevede l'esecuzione di opere complementari all'intervento eseguito con il lotto I – stralcio I del "Collegamento intervallivo mediante pista agro-silvo-pastorale tra i Comuni di Plesio – San Siro", sui territori comunali di Plesio e San Siro, in particolare il collegamento fra la frazione Breglia in Comune di Plesio e la frazione Carcente in Comune di San Siro.

Le aree interessate dall'intervento sono state soggette a procedura espropriativa in corso di completamento, pertanto, eventuali modifiche o regolazioni del tracciato dovranno prendere atto della procedura in corso e prevederne l'aggiornamento.

Il tracciato stradale è annoverato all'interno delle previsioni urbanistiche dei Comuni interessati, pertanto il progetto non prevede la variante urbanistica.

La particolare conformazione delle aree interessate dall'intervento, unita all'inaccessibilità delle stesse, ha reso necessario dividere il progetto in più fasi d'intervento; in particolare, è stata prevista l'esecuzione delle opere inerenti l'esecuzione del tracciato nel I lotto I stralcio, rimandando le opere di compensazione ambientale, complementari ai lavori eseguiti, con finalità di aumentare la sicurezza e la mitigazione ambientale dell'opera, anche e soprattutto per una migliore fruizione della stessa da parte degli operatori agricoli del territorio, alla presente fase dell'intervento.

Obiettivi generali dell'opera e dell'intervento, con analisi delle esigenze e dei bisogni da soddisfare.

L'intervento, così come stabilito e attestato nell'accordo di programma sottoscritto in data 04.07.2017, ha come obiettivo il completamento delle opere eseguite nel progetto del 1 stralcio, mediante compensazioni ambientali aventi le caratteristiche naturalistiche adeguate per aumentare la fruibilità da parte della collettività, mantenendo gli attuali livelli di aggregazione tra le popolazioni interessate, coordinandone le iniziative di interesse comune.

In particolare, le opere che verranno realizzate con questa fase esecutiva dell'intervento, dovranno completare quanto realizzato con il primo stralcio, provvedendo alla stabilizzazione dei versanti, alla ricomposizione ambientale dello stato dei luoghi mediante opere di ingegneria ambientale, idrosemina e consolidamento delle scarpate, opere di sostegno con l'utilizzo dei massi ricavati in loco, ripristino dei percorsi, regimazione delle acque sia meteoriche che di versante, ponendo particolare cura all'attraversamento dei corsi d'acqua esistenti, inoltre dovrà essere migliorata la possibilità di fruizione del percorso da parte della collettività e degli operatori agricoli del territorio.

L'intervento dovrà ricomprendere i presupposti ambientali, della direttiva regionale per le piste agro-silvo-pastorali, con specifiche integrazioni e compensazioni naturalistiche al fine di rendere il percorso progettato piacevole anche al pubblico transito turistico/occasionale.

Tenuto conto della particolarità del terreno e dell'area interessata, andrà predisposto, all'interno degli atti progettuali, uno studio per inserire le opere complementari di compensazione ambientale tenendo conto delle essenze e delle caratteristiche geomorfologiche proprie dell'ambiente circostante.

Vincoli e normative da rispettare.

Le aree oggetto di intervento, sono soggette a vincolo ambientale e idrogeologico, inoltre buona parte di esse rientrano in classe 4 di previsione geologica con gravi limitazioni, pertanto, tutte le opere e gli interventi dovranno essere soggetti a preventivi approfondimenti geologici, idrogeologici,

geotecnici e ambientali, al fine di un corretto inserimento delle opere nell'ambito di intervento e dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni all'intervento.

Fasi di progettazione da sviluppare e tempi di svolgimento.

Le fasi di progettazione dovranno seguire le indicazioni dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., in particolare:

Progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 23 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e dall'art. 17 e successivi del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Tale livello progettuale dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e dovrà essere composto dagli elementi grafici ed amministrativi previsti dalle norme richiamate e dal presente documento.

Il progetto dovrà individuare, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

Dovranno essere previste e garantite le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative alla progettazione preliminare parametriche nel calcolo della prestazione posta a base d'asta: Qb.I.01, Qb.I.02, Qb.I.03, Qb.I.11, Qb.I.16, Qb.I.17.

Il tempo previsto per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica è stimato in 45 giorni.

Progetto definitivo.

Il progetto definitivo dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 23 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e dall'art. 24 e successivi del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Tale livello progettuale dovrà definire compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e delle indicazioni stabiliti nel progetto di fattibilità tecnica ed economica e dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni.

Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi previsti dalle norme vigenti e dalle regole dell'arte.

Dovranno essere previste e garantite le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative alla progettazione definitiva parametriche

nel calcolo della prestazione posta a base d'asta: Qb.II.01, Qb.II.05, Qb.II.07, Qb.II.08, Qb.II.09, Qb.II.10, Qb.II.11, Qb.II.12, Qb.II.13, Qb.II.19, Qb.II.23.

Il tempo previsto per la redazione del progetto definitivo è stimato in 45 giorni.

Progetto esecutivo.

Il progetto definitivo dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 23 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e dall'art. 33 e successivi del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Esso dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo e determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare e relativo costo previsto, dovendo essere sviluppato a un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi previsti dalle norme vigenti e dalle regole dell'arte.

In ogni caso, dovranno essere previste e garantite le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative alla progettazione esecutiva parametriche nel calcolo della prestazione posta a base d'asta: Qb.III.01, Qb.III.02, Qb.III.03, Qb.III.04, Qb.III.05, Qb.III.06, Qb.III.07.

Il tempo previsto per la redazione del progetto esecutivo è stimato in 30 giorni.

Esecuzione e direzione lavori.

Ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo, si provvederà a indire apposita procedura per l'affidamento dei lavori che dovrà essere svolta avvalendosi della centrale unica di committenza.

Considerato l'importo dei lavori potrà essere utilizzata una procedura negoziata con invito rivolto ad almeno 15 operatori economici con criterio di aggiudicazione al massimo ribasso o a offerta economicamente più vantaggiosa.

La direzione lavori verrà svolta dai tecnici esterni incaricati con procedura da indire e la stessa dovrà prevedere il collaudo tecnico amministrativo.

Costi.

Il progetto avrà un importo totale di €. 800.000,00 così come stabilito dall'accordo di programma sottoscritto, con una previsione di importo lavori posto a base d'appalto di €. 600.000,00 e la rimanenze per somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale suddivisi in IVA, spese tecniche, imprevisti, assistenza al RUP, spese per la redazione degli atti catastali e validazione.

Si intende a carico dei progettisti che verranno incaricati, la verifica di ogni requisito e vincolo di legge, sia in riferimento a quanto qui richiamati, sia per quanto non espressamente specificato.

Plesio, 15 dicembre 2017

Il Responsabile de Procedimento

Sala geom. Fabio

